



SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, li 27 Ottobre 2014

Prot. n° 1235/03/SN

Spett.le TRENITALIA S.p.A.

Direttore Risorse Umane e Organizzazione
C.A. Ing. **Roberto Buonanni**

Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Direzione Relazioni Industriali costo lavoro e
Amministrazione Personale
C.A. Dott.ssa **Veronica Chiodini**

Direttore Direzione Tecnica
C.A. Ing. **Marco Caposciutti**

Oggetto: attivazione procedura informatica prescrizioni ai treni

La scrivente O.S., venuta a conoscenza dell'attivazione di nuove funzioni sugli apparati tablet in dotazione al personale sull'intera rete, nonostante il carattere sperimentale, contesta metodo e merito usato dall'Impresa.

Nello specifico si contesta la mancanza di un'informativa che ne espliciti le finalità, i modi ed i tempi di applicazione, le eventuali anomalie ed il mancato coinvolgimento dei Delegati dei Lavoratori.

Tale innovazione tecnologica, fermo restando le ricadute in ambito lavorativo, è di notevole importanza nel modus operandi del personale addetto alla circolazione dei treni ed implicitamente per la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Di tale attivazione non risulta che codesta Società abbia programmato un omogeneo piano di formazione del personale.



Riteniamo che la formazione sia un principio fondante della qualità professionale del personale e pertanto vada eseguita con concreta oggettività, soprattutto di fronte a cambi epocali di modus operandi legati alla sicurezza di esercizio.

Rileviamo inoltre la mancata installazione di supporti in cabina di guida, idonei ad una facile lettura e comprensione delle prescrizioni di movimento notificate attraverso il tablet. Problematica quest'ultima segnalata dal personale addetto, che informa che su alcuni mezzi di trazione e vetture pilota manca lo spazio necessario per posizionare il tablet, ed i pochi spazi disponibili tendono a coprire strumentazioni di sicurezza.

In attesa di un riscontro alla presente e sulla scorta di quanto menzionato, finalizzato ad affrontare e risolvere le tematiche fin qui esposte, chiediamo all'Azienda, di programmare un percorso di formazione del personale coinvolto in tale sperimentazione, anche sulla scorta di quanto espresso dall'ANSF su una precisa regolamentazione dell'utilizzo del tablet e del suo impegno a monitorare in maniera particolare la questione, sollecitandola, nel contempo, all'attivazione di un confronto chiarificatore e risolutore con le OO.SS.

Distinti saluti



Il Vicesegretario Nazionale
Vincenzo Multari

